

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio.](#)[Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[Poesia inglese postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)[Comparatistica & Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937593

[« indietro](#)

MIA LECOMTE, **Autobiografie non vissute**, con una nota di Predrag Matvejeviæ, Lecce, Manni 2004, pp. 67, € 10,00.

Milanese di nascita e romana d'elezione, Mia Lecomte frequenta da critica i territori sdoganati della letteratura comparata e in specie della letteratura italiana della migrazione, industriosa promotrice delle nuove realtà italofone della poesia. Da poetessa, Mia Lecomte intesse un paesaggio in bilico («sdrucchiola a volte / obliquo alla cima») tra la precisione dell'elemento fisico e toponomastico (esemplari i componimenti della seconda e più recente sezione – *Metamorfosi Engadinesi* (2002-2003) – della raccolta) e l'intercettazione dell'«altrove nello stesso istante»: «C'è sempre un'altra giornata. / L'orso fermo sulla fontana, / siede quieto da qualche parte / lontano dalla fontana, / altrove nello stesso istante / l'orso quieto sulla fontana / siede fermo da qualche parte / lontano dalla fontana. / E c'è questa fontana e / anche l'altra fontana / col suo orso più fermo / e lo stesso al suo posto, più quieto». In linea con il *senso del luogo mobile e poliedrico delle esperienze postermetiche* (il senso, precisa Roberto Galaverni in *Dopo la poesia*, di un «qui a cui si sovrappongono o su cui si proiettano altri orientamenti e altre luci»), le *Autobiografie non vissute* alterano sagome e profili attraverso le ipotesi associative della percezione: «ma non il bianco che credi, / che dietro di sé sembra neve / o è neve rotonda e sciupata, / non è bianco come quella balena / la balena prigioniera del bianco / ma ricorda la sua smorfia distesa / nel profilo sbiadito di un uomo / il suo bianco certamente inesatto, / non il bianco della bestia che credi, / ma l'idea che di lei ti sei fatta / giusto in margine / a quell'uomo per caso». Sono ipotesi mentali di attesa e di nostalgia, di desiderio e di rimpianto, oniriche e fiabesche talora (la passata esperienza di autrice di testi per l'infanzia riscorre intera nella lirica *Fiaba*, nelle sue invenzioni leggere di principi azzurri e concubini magici, nel «bisogno / quand'è più fondo al fondo / di farli rimanere »), acuminate nella tensione tra «l'appartenenza / e la perdita» sempre: «Al largo del mio naufragio. / Dal giorno che mi è venuta a salvare. / Sagoma ancora / simbolo e ipotesi / del navigare. / Tenuta al largo del mio naufragio. / Da me.» Oggetti, ambienti e corpi cedono ad uno sguardo paziente («senza fretta dilagare / la pazienza del ghiacciaio / di era in era») e assimilatore («Questa Roma di luce / sguardo e schermo / in scacchiera / a riflettergli l'ala / miserevole e cruda / tutta piaghe da sotto, / piccolissime piume / sillabate nel petto / intagliate soltanto / da matite appuntite»), generoso di rifrazioni sentimentali ('sentimentale' era il 'Breve atlante' delle *Geometrie reversibili*, la prima raccolta della Lecomte) e sempre recettivo alla «eco a caduta dal passato» che «balena in incaglio sul futuro»: «E allora / di nuovo tutti i tuoi addii / ad anticipare gli addii / la tua nostalgia del futuro / ad anticipare il futuro / nato di nuovo / con una vita conclusa / che avevi già vissuto / e ricominci ora a rimpiangere». Conducono le deflessioni di senso delle *Autobiografie non vissute* non clamorose infrazioni di lingua e di stile ma morbide imposizioni di contiguità tra pieni e vuoti, scarti e repliche: «Vita è quello che rimane / quando si è perduto tutto. / È il cane a tre zampe / tutte e tre dritte e forti / e una quarta strappata dall'inguine, / è la quarta zampa del cane / che nessun altro cane ha voluto / e non smette di piangere l'inguine / e tutte e tre quelle altre, dritte e forti». L'iterazione di parole o di nessi dalla semantica aspra, creaturale; l'espansione modulare del nodo poetico; la ripresa a distanza, quasi in riemersione carsica, di un'immagine sono figure – associative, coesive – di ricomposizione delle distanze. Poesia che «ad un'apparente distanza» pare sostituire – lo formula benissimo Predrag Matvejevi – «un gioco di incidenze eminentemente intime, corporali, calde», la poesia della Lecomte è nel fondo 'poesia dell'altro', che è significant other nelle liriche erotiche della terza sezione, *Periodo ipotetico* (2002); è compagno (perduto) di poesia nella serie ispirata dal poeta Dario (*Bellezza si presume*) che apre l'ultima e più antica (1996-1997) sezione, *Litania del perduto*; è 'fratello' nei tanti risvolti evangelici e scritturali amplificati da *Scritture* («E il verbo si fece carne / si fece carne lieve / luogo cuore» ma poi in torsione: «E il verbo si disfece nella carne / si disfece il verbo grave / nodo luogo / occhi mani / acque ferme, amare acque») e dal Pater che, assommando etica e poetica, suggella la raccolta: «Padre, insegnami ad amare / solo quello che mi è dato da amare / un desiderio senza pugni serrati / ma con le dita socchiuse / per far scorrere il mondo ». *Eros* («erotismo sottile, tanto raffinato quanto sorprendente» è sempre Matvejeviæ a scrivere) ma anche, direi, l'amore estroverso dell'agape, della carità d'ascolto del vissuto e del non vissuto: «Aiutami ad ascoltare senza tutto il terrore / il lamento della vita non mia / il silenzio incessante e discreto / del tuo amore da sempre per sempre».

Federica Capoferri

[→ top of page](#)

Iniziative

**8 dicembre 2019**  
**Semicerchio a "Più libri più liberi"**

**6 dicembre 2019**  
**Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio**

**5 dicembre 2019**  
**Convegno Compalit a Siena**

**4 dicembre 2019**  
**Addio a Giuseppe Bevilacqua**

**29 novembre 2019**  
**Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio**

**8 novembre 2019**  
**Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli**

**12 ottobre 2019**  
**Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi**

**27 settembre 2019**  
**Reading della Scuola di Scrittura**

**25 settembre 2019**  
**Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa**

**20 settembre 2019**  
**Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)**

**19 giugno 2019**  
**Addio ad Armando Gnisci**

**31 maggio 2019**  
**I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY**

**12 aprile 2019**  
**Incontro con Marco Di Pasquale**

**28 marzo 2019**  
**Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018**

**27 marzo 2019**  
**Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze**

**24 marzo 2019**  
**Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia**

**15 marzo 2019**  
**Rosaria Lo Russo legge Sexto**

**6 febbraio 2019**  
**Incontro sulla traduzione poetica -Siena**

**25 gennaio 2019**  
**Assemblea sociale e nuovi laboratori**

**14 dicembre 2018**  
**Incontro con Giorgio Falco**

**8 dicembre 2018**  
**Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma**

**6 dicembre 2018**  
**Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers**

**16 novembre 2018**  
**"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**

**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

» [Archivio](#)



## scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

### Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398